

ATTO N. DD 3768

DEL 06/08/2026

Rep. di struttura DD-SA6 N. 41

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, TERRITORIALE E SOCIALE
DIREZIONE ISTRUZIONE, SVILUPPO SOCIALE E POLITICHE DI GENERE**

OGGETTO: NODO METROPOLITANO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI – ANNO 2026. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. COMMESSA 2026/82 (U/I. EURO 20.893,85)

Premesso che

- la legge 56/2014 attribuisce alle Città metropolitane la funzione fondamentale di "adozione ed aggiornamento annuale del Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel predetto territorio";
- il Piano Strategico Metropolitano (PSM) 2024-2026, approvato dal Consiglio metropolitano con propria Deliberazione n. 46/2024 del 19/07/2024, individua l'Asse 5 "Torino metropoli più attrattiva, giusta ed eguale" che mira a promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio e per l'intera popolazione, rilanciando l'attrattività della Città metropolitana;
- il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle attività definite nell'obiettivo strategico del DUP 2025-2027 "OS0503- Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale" adottato per l'anno corrente.
- con Decreto della Consigliera Delegata n. DCR 370 del 20/12/2023 è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte in materia di iniziative contro le discriminazioni.

Considerato che

le attività regolate dal suddetto Protocollo hanno previsto l'istituzione, presso la sede dell'Ente, del Nodo metropolitano contro le discriminazioni, con competenza su tutto il territorio provinciale, parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni, che svolge le seguenti funzioni:

- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro regionale.

Il Nodo metropolitano contro le discriminazioni intende destinare l'importo di euro 20.893,85, al

finanziamento di un avviso per l'assegnazione di contributi a favore di soggetti del terzo settore, (risorse già trasferite dalla Regione Piemonte alla Città metropolitana per iniziative contro le discriminazioni) con lo scopo di promuovere e diffondere esperienze positive nel territorio metropolitano di integrazione di persone o gruppi appartenenti a categorie maggiormente esposte al rischio di discriminazioni, fondate su almeno uno dei seguenti fattori:

- origine etnica, nazionalità, colore della pelle;
- religione o convinzioni personali;
- sesso;
- disabilità;
- età;
- orientamento sessuale e identità di genere.

Dato atto che

con propria determinazione n. 1316 del 20.03.2026 è stato accertato sull'esercizio 2026 l'importo di euro 25.934,41 (operazione contabile n. 2026/879), impegnato dalla Regione Piemonte (con determinazione n. 1621/A2203A/2025 del 27/11/2025) a favore della Città metropolitana di Torino per il finanziamento dell'attività del Nodo metropolitano di contrasto alle discriminazioni.

Dato atto che

- con deliberazione consiliare n. 54/2025 del 19.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati;
- con decreto del Sindaco Metropolitano n. 5/2026 del 13.01.2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;
- con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 33/2026 del 29 luglio 2026 è stata approvata la IV variazione di bilancio;
- con Decreto sindacale DCR n. 179/2026 del 31/07/2026 è stata approvata la variazione del PEG;

Stabilito che potranno presentare candidatura per la concessione del contributo:

- a. i soggetti che hanno stipulato un accordo per l'attivazione dei Punti Informativi contro le discriminazioni;
- b. i soggetti che hanno aderito alla Rete metropolitana contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino, di cui alla L.R. 5/2016;
- c. i soggetti operanti sul territorio metropolitano di Torino iscritti al registro nazionale UNAR delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 215/2003 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- d. altre associazioni e soggetti del Terzo settore, comitati formalmente costituiti, soggetti non profit con personalità giuridica, che svolgano comprovata attività sul territorio metropolitano di Torino nell'ambito della prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

Precisato che i soggetti ed i partenariati candidati dovranno produrre dichiarazione attestante:

- la sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti necessari per poter ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche, come previsto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- l'eventuale ottemperanza agli adempimenti prescritti da Legge n. 190/2012 e D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.;
- il possesso da parte del soggetto richiedente dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la dichiarazione in relazione all'art. 4, comma 6, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135)

L'assegnazione e l'erogazione del contributo saranno subordinati alla verifica con esito positivo della regolarità contributiva del soggetto beneficiario ai sensi del D.M. del Lavoro e Previdenza Sociale del 24 ottobre 2007 ed ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015.

Tutte le indicazioni in merito a requisiti, documentazione, spese ammissibili ed altre informazioni rilevanti sono presenti all'interno dello schema dell'avviso pubblico allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto

- di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico: "Avviso pubblico per la concessione di contributi per lo sviluppo di attività di prevenzione e contrasto delle discriminazioni", comprensivo dei relativi documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che definisce oggetto e finalità della concessione di contributo;
- di prenotare la somma di euro 20.893,85 con imputazione sui capitoli, come si evince nell'Appendice A – Elenco registrazioni contabili, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - euro 15.500 sul capitolo 19057 - esercizio 2026
 - euro 5.393,85 sul capitolo 22123 – esercizio 2026

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il debito maturerà nell'esercizio 2026.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità.

Dato atto che la Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Monica Tarchi, Dirigente della Direzione Istruzione, Sviluppo Sociale e Politiche di Genere.

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1, comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.

18.08.2000 n. 267 ai sensi del quale la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta alla Dirigente la e l'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;
- La Legge Regionale n. 5 del 2016, intitolata "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";
- l'art. 183 del Testo unico degli enti locali (TUEL);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare lo schema dell'avviso pubblico per la concessione di contributi "Avviso pubblico per la concessione di contributi per lo sviluppo di attività di prevenzione e contrasto delle discriminazioni", comprensivo dei relativi documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che definisce oggetto e finalità della concessione di contributo;
2. di dare atto che la spesa di cui trattasi è finanziata per quota parte (Euro 15.500,00 - capitolo di spesa 19057) tramite finanziamento della Regione Piemonte (Accertamento correlato n. 879/2026) e per quota parte (Euro 5.393,85 - capitolo di spesa 22123) tramite Avanzo di amministrazione - Fondi vincolati;
3. di registrare la spesa complessiva di Euro 20.893,85 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., sulle scritture contabili dell'esercizio finanziario 2026 (Codice Commessa n. 2026/82);
4. di prenotare la spesa di euro 20.893,85 con applicazione sui capitoli, come si evince nell'Appendice A – Elenco registrazioni contabili, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - euro 15.500 sul capitolo 19057 – esercizio 2026
 - euro 5.393,85 sul capitolo 22123 – esercizio 2026;
5. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, il debito maturerà nell'esercizio 2026;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica;
7. di dare atto che Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Monica Tarchi, Dirigente della Direzione Istruzione, Sviluppo Sociale e Politiche di Genere;
8. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e art. 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;
9. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;

10. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 06/08/2026

LA DIRIGENTE (DIREZIONE ISTRUZIONE, SVILUPPO SOCIALE E
POLITICHE DI GENERE)

Firmato digitalmente da Massimo Vettoretti per Monica Tarchi

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI

Premessa

Il presente avviso è destinato a sostenere progetti di interesse metropolitano secondo le linee e i contenuti espressi dalla Legge regionale n. 5/2016 *"Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"*, dal relativo Regolamento regionale di attuazione e dal "Protocollo di intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni" sottoscritto in data 21/12/2023 tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino.

Le attività regolate dal suddetto Protocollo hanno previsto l'istituzione, presso la sede della Città metropolitana, del Nodo metropolitano contro le discriminazioni, con competenza su tutto il territorio metropolitano, parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni, che svolge le seguenti funzioni:

- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro regionale.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente avviso sostiene progetti ed iniziative di informazione, sensibilizzazione ed empowerment orientate al riconoscimento e contrasto delle discriminazioni, da realizzarsi esclusivamente sul territorio metropolitano di Torino.

I progetti dovranno riguardare attività di narrazione di esperienze positive di integrazione di persone o gruppi appartenenti a categorie maggiormente esposte al rischio di discriminazioni e la relativa diffusione. Le attività dovranno prevedere il coinvolgimento attivo dei soggetti protagonisti della narrazione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i progetti potranno prevedere attività come:

-podcast

- biblioteche viventi
- video-diari
- altro materiale comunicativo
- workshop e focus group di approfondimento su temi specifici e ben individuati

Non sarà finanziata l'organizzazione di eventi formativi o informativi frontali quali, a titolo esemplificativo, seminari, conferenze e convegni né in presenza né online.

Protagoniste delle narrazioni dovranno essere esclusivamente persone o gruppi maggiormente esposti al rischio di discriminazioni fondate su almeno uno dei seguenti fattori:

- origine etnica, nazionalità, colore della pelle
- religione o convinzioni personali,
- sesso,
- disabilità
- età
- orientamento sessuale e identità di genere

Sarà necessario utilizzare una prospettiva intersezionale e un'attenzione alla trasversalità della discriminazione fondata sul sesso (cfr L.R. 5/2016 artt. 1-2).

Articolo 2 - Obiettivo

L'obiettivo del presente avviso è proporre e diffondere narrazioni che valorizzino e diano visibilità a percorsi positivi e di buone prassi, riproducibili nel territorio metropolitano, con lo scopo di moltiplicare i luoghi e le occasioni di inclusione.

Articolo 3– Beneficiari del finanziamento

I finanziamenti saranno erogati a sostegno di progetti candidati da singoli soggetti o partenariati operanti sul territorio metropolitano di Torino.

Possono rispondere al presente avviso i seguenti soggetti:

- a) i soggetti che hanno stipulato un accordo per l'attivazione dei Punti Informativi contro le discriminazioni;
- b) i soggetti che hanno aderito alla Rete metropolitana contro le discriminazioni della Città

metropolitana di Torino, di cui alla L.R. 5/2016;

- c) i soggetti operanti sul territorio metropolitano di Torino iscritti al registro nazionale UNAR delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 215/2003 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;
- d) altre associazioni e soggetti del Terzo settore, comitati formalmente costituiti, soggetti non profit con personalità giuridica, che svolgano comprovata attività sul territorio metropolitano di Torino nell'ambito della prevenzione e contrasto delle discriminazioni.

Non possono partecipare i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o che presentino progetti i quali prevedano la partecipazione di partiti politici.

I soggetti ed i partenariati candidati dovranno produrre dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

Ogni soggetto può presentare domanda, in forma singola o in partenariato, per un solo progetto.

Articolo 4 - Periodo di realizzazione

Le attività dovranno essere realizzate entro il 09/11/2026.

Articolo 5 - Risorse finanziarie

L'importo dei contributi che saranno concessi ai sensi del presente avviso ammonta a complessivi **euro 20.893,85**.

I contributi saranno concessi fino ad esaurimento ai soggetti singoli o capofila dei progetti che si classificheranno in graduatoria sulla base dei criteri di cui all'articolo 11 e che raggiungano un punteggio minimo di 45 punti.

Il contributo non potrà superare la somma di **euro 4.000** per ogni singolo progetto.

La determinazione della congruità di ciascuna richiesta di contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della commissione di valutazione.

Articolo 6 - Cofinanziamento

I contributi potranno coprire fino al 90% dei costi dei singoli progetti, a copertura delle spese ammissibili ai sensi del seguente articolo.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali e riconducibili alle seguenti voci:

- a) Spese di personale
- b) Spese per produzione materiali
- c) Altre spese direttamente connesse alla realizzazione del progetto

Tutte le spese sostenute devono essere documentate da idonei giustificativi (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) intestati ad uno dei soggetti che aderiscono al progetto in qualità di partner.

I suddetti documenti, dovranno avere corrispondenza temporale con lo svolgimento del progetto e dovranno essere presentati alla Città metropolitana di Torino in sede di rendicontazione entro il 15/11/2026.

Articolo 8 - Spese non ammesse a contributo

Non possono essere imputati ai costi ammissibili:

- le spese generali di gestione (si intendono per spese generali di gestione quelle sostenute per utenze e segreteria)

Non saranno finanziate:

- Infrastrutture, manutenzione ordinaria, adeguamento alle norme di sicurezza di strutture, acquisto di complementi / accessori agli immobili / pertinenze funzionali all'intervento progettuale realizzato, dovendosi utilizzare il finanziamento per azioni e servizi diretti all'utenza.
- L'acquisto di beni mobili registrati od arredi.
- L'acquisto di beni strumentali o di consumo
- Tutte le altre spese non ricomprese nella categoria "Spese ammissibili" sopra elencate.

Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione dell'attività non sono ritenute ammissibili.

Articolo 9 - Casi di inammissibilità e esclusione

Non saranno ammesse le istanze:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non sottoscritte dal/dalla legale rappresentante;

- non pervenute secondo le modalità indicate all'art. 16 del presente Avviso;
- presentate da un soggetto non avente diritto al beneficio;

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, l'Ufficio competente della Città metropolitana di Torino svolgerà il controllo formale sui progetti e relative istanze di contributo pervenute.

Articolo 10 - Commissione di valutazione

Per la valutazione dei progetti sarà costituita un'apposita Commissione, nominata con provvedimento della Dirigente competente, così composta:

- una persona rappresentante della Città metropolitana che assumerà il ruolo di Presidente;
- una persona rappresentante dell'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni;
- una persona rappresentante di IRES Piemonte;
- una persona rappresentante dell'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni, con funzione verbalizzante.

Articolo 11 - Criteri di valutazione

I progetti verranno valutati dalla Commissione in base ai seguenti criteri:

Qualità della proposta progettuale: (max 15 punti)

- lettura del contesto e coerenza del progetto con i problemi rilevati
- chiarezza degli obiettivi, coerenza tra obiettivi e attività previste, articolazione e tempistiche
- coerenza con i programmi e le azioni del Nodo contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino
- chiara individuazione dei soggetti protagonisti del progetto

Coerenza tra le attività previste e il piano finanziario (max 10 punti)

Proposta di un piano finanziario coerente rispetto alle attività previste

Originalità e innovazione (max 10 punti)

Proposta di attività innovative e originali rispetto ai contenuti e/o agli strumenti e materiali

Modalità di diffusione delle attività realizzate (max 10 punti)

Qualità e innovazione delle modalità di comunicazione del progetto

Trasversalità e intersezionalità (max 5 punti)

Adozione di un approccio intersezionale e attenzione alla transversalità della discriminazione fondata sul sesso

Coinvolgimento del territorio (max 5 punti)

Capacità di coinvolgere soggetti chiave del territorio comprovata dalla presentazione di formale lettere di adesione da parte dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti nell'iniziativa.

I soggetti che forniranno lettera di adesione dovranno indicare nella stessa che tipo di coinvolgimento avranno nella realizzazione dell'attività, non sarà sufficiente garantire un generico sostegno al progetto per ottenere il punteggio.

Attenzione alla sostenibilità (max 3 punti)

Capacità di ridurre l'impatto ambientale del progetto

Beneficiari

- Punto Informativo (per ogni soggetto partecipante) - 5 *punti*
- Aderente alla Rete (per ogni soggetto partecipante) - 2 *punti*

Saranno considerati come beneficiari solamente i soggetti che avranno un ruolo attivo nella realizzazione del progetto, non verrà attribuito alcun punteggio di premialità per il solo sostegno alle attività.

Numero di soggetti beneficiari (max 6 punti)

- 1 solo soggetto – 0 *punti*
- 2 soggetti – 3 *punti*
- Oltre 2 soggetti – 6 *punti*

Saranno considerati come beneficiari solamente i soggetti che avranno un ruolo attivo nella realizzazione del progetto, non verrà attribuito alcun punteggio di premialità per il solo sostegno alle attività.

Territorio sede delle attività (max 5 punti)

- Zone omogenee dalla 2 alla 11 – 5 *punti*
- Zona omogenea 1 – 1 *punto*

L'elenco delle 11 Zone omogenee in cui è suddiviso il territorio della Città metropolitana di Torino è consultabile al seguente link:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/che-cose-la-citta-metropolitana/le-zone-omogenee>

Al termine dei lavori la Commissione stilerà la graduatoria dei progetti ammessi a contributo nonché l'elenco dei progetti eventualmente non ammessi.

I progetti ritenuti dalla Commissione non rispondenti all'obiettivo del presente bando verranno considerati non valutabili e pertanto non saranno inseriti in graduatoria.

Articolo 12 - Materiali e prodotti

I materiali prodotti nel corso della realizzazione del progetto saranno consegnati unitamente alla rendicontazione. Le informazioni e i contenuti dei progetti, nonché i materiali prodotti,

potranno essere trattati ed utilizzati senza alcuna limitazione dalla Città Metropolitana di Torino.

Pena la non ammissibilità dei costi relativi, tutti i materiali prodotti dovranno contenere i loghi della Città metropolitana, del Nodo e della Rete regionale contro le discriminazioni, previa verifica e approvazione da parte dell'Ufficio scrivente

Articolo 13 - Concessione dei contributi

I contributi saranno concessi ai soggetti in graduatoria in ordine decrescente, attraverso determinazione dirigenziale.

Articolo 14 - Rendicontazione finale e liquidazione contributi

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata **entro il 15/11/2026**.

Unitamente alla rendicontazione, dovranno essere presentati i documenti giustificativi e le relative quietanze, a dimostrazione della totalità delle spese sostenute e rendicontate.

I documenti di spesa, rispondenti alla normativa vigente anche in materia fiscale, dovranno essere intestati ad uno dei soggetti beneficiari e avere corrispondenza temporale con lo svolgimento del progetto.

I documenti di spesa privi di intestazione (ad esempio scontrini fiscali, biglietti autobus, tagliandi parcheggio) non saranno ritenuti idonei per la giustificazione dei costi sostenuti.

In sede di rendicontazione dovrà essere predisposta una relazione contenente la descrizione dei risultati del progetto.

I contributi saranno liquidati, in unica soluzione, a conclusione del progetto dietro presentazione della suddetta documentazione e subordinatamente alla produzione delle quietanze relative ai documenti di spesa.

Articolo 15 - Modalità e termine di presentazione delle candidature

La domanda, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante del soggetto singolo o del soggetto capofila in caso di partenariato, deve essere redatta utilizzando la modulistica appositamente predisposta scaricabile dal sito istituzionale della Città metropolitana di Torino, al seguente indirizzo:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/istruzione-e-sviluppo-sociale/antidiscriminazioni/avvisi-e-bandi>

Le istanze devono essere inviate alla - Direzione Istruzione, Sviluppo Sociale e Politiche di Genere C/O Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "Avviso pubblico per la concessione di contributi per lo sviluppo di attività di prevenzione e contrasto delle discriminazioni".

Le istanze devono essere inviate entro e non oltre le **ore 12.00 del 14/09/2026**.

Non saranno accettate per nessun motivo le candidature pervenute oltre il suddetto termine.

Articolo 16 - Responsabile unica del procedimento

La responsabile unica del procedimento è individuata nella persona di Monica Tarchi, Dirigente della Direzione Istruzione, Sviluppo Sociale e Politiche di Genere.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), si informa che i dati personali dei richiedenti verranno utilizzati come indicato nell'informativa allegata.

Per richieste di informazioni in merito al presente avviso:

Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle discriminazioni:

antidiscriminazioni@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011/861.6387 - 011/861.6079

INFORMATIVA PRIVACY

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal **Regolamento UE 2016/679** (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del **Decreto Legislativo 196/2003** (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, centralino 011 8612111, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) :

dpo@[cittametropolitana.torino.it](mailto:dpo@cittametropolitana.torino.it)

Finalità del trattamento

I dati raccolti saranno trattati, nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per tutte o alcune delle seguenti finalità:

- Avvisi pubblici per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività di contrasto alle discriminazioni e gestione dei conseguenti rapporti con la Città metropolitana di Torino, adempimenti amministrativo-contabili e adempimenti di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti saranno trattati dal personale della Città metropolitana di Torino o da soggetti da questa incaricati e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici competenti in merito alla richiesta. I dati non saranno trasferiti a Paesi terzi. Parte dei dati potrà essere oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana di Torino, allo scopo di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati non saranno in alcun modo oggetto di processi decisionali automatizzati.

Conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Obbligo di comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria, con la conseguenza che un mancato conferimento renderebbe impossibile la partecipazione del soggetto interessato alla procedura nonché, eventualmente, gli adempimenti connessi alla stipula, alla gestione ed all'esecuzione del contratto.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento (articoli 15-22 del GDPR), oltre al diritto della portabilità dei dati. Inoltre gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3768 DEL 06/08/2026

Prenotazione N.: 2026/7214

Descrizione: CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI

Importo (€): 15.500,00

Cap.: 19057 / 2026 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (RIF. 19056 E)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. FR - Fin. regione piemonte

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

UEB: 0

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Codice Progetto: 2026/82

Descrizione Progetto: Nodo metropolitano di contrasto alle discriminazioni: anno 2026

Numero dell'accertamento: 2026/879

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3768 DEL 06/08/2026

Prenotazione N.: 2026/7215

Descrizione: CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI

Importo (€): 5.393,85

Cap.: 22123 / 2026 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI L.R. 5/2006 FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (RIF. 6019056 7019056 E)

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. AV - Avanzo

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

UEB: 0

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Codice Progetto: 2026/82

Descrizione Progetto: Nodo metropolitano di contrasto alle discriminazioni: anno 2026

Tipologia del vincolo: AAM